

In GU il decreto sfratti 261/06 che prevede l'avvio di un nuovo piano casa

2 Ottobre 2006

è stato pubblicato (GU 227 del 29-09-2006) il Decreto Legge 261/2006, varato nei giorni scorsi dal Consiglio dei Ministri, che oltre a rinviare al 30 giugno 2007 le procedure di sfratto nei confronti degli inquilini in condizioni di particolare disagio abitativo prevede l'avvio di un duplice programma per l'edilizia residenziale pubblica uno di livello comunale uno di livello nazionale.

I comuni capoluoghi di provincia con oltre 10 mila abitanti nonché i comuni limitrofi devono predisporre, d'intesa con la regione, entro 60 giorni dall'entrata in vigore del decreto legge (ossia il 30 settembre) **un programma pluriennale di edilizia sovvenzionata e agevolata** destinato a fronteggiare l'emergenza abitativa degli inquilini disagiati nei cui confronti sono in corso procedure esecutive di rilascio degli immobili.

A livello nazionale è previsto l'avvio di un **intervento pluriennale straordinario**, che dovrà essere definito entro i prossimi 150 giorni, finalizzato ad aumentare l'offerta di alloggi da destinare alla locazione a canone sociale e a canone concordato per le categorie protette nonché la contestuale definizione di un più complessivo e generale piano sulla casa mediante l'individuazione di proposte normative, strutturali e fiscali per il mercato immobiliare.

Per la definizione dei contenuti dei programmi il Ministero delle infrastrutture dovrà convocare un apposito tavolo di concertazione al quale oltre ad altri ministeri e ai rappresentanti delle regioni e dei comuni interessati prenderanno parte le associazioni di categoria direttamente coinvolte tra cui anche l'Ance.

Per l'attuazione dei programmi è stato previsto un finanziamento di 60,4 milioni di euro maggiore quindi di quanto inizialmente annunciato.